



12 Giugno 2024

Il «salvataggio» di ostaggi israeliani ha ucciso 274 palestinesi e ne ha feriti altri 700

Sono uscite da qualche giorno le cifre riguardo le conseguenze del raid israeliano che ha portato al salvataggio di 4 ostaggi dal campo profughi di Nusereit, nel centro di Gaza.

Il ministero della Sanità palestinese a Gaza oggi ha stimato a 274 il bilancio delle vittime, «di cui 64 bambini, 57 donne e 37 anziani. Tra i martiri vi erano corpi smembrati e difficili da identificare. Il numero dei feriti ha raggiunto 698, inclusi 153 bambini, 161 donne e 54 anziani, con alcuni feriti che hanno provocato amputazioni e condizioni critiche».

«Questo massacro ha posto un peso significativo sul Ministero della Sanità palestinese e sull'Ospedale dei Martiri di Al-Aqsa, l'unico ospedale governativo nel governatorato centrale», si legge nella dichiarazione del ministero. «Questo ospedale fornisce servizi sanitari a un milione di persone e sfollati, ma oggi non è in grado di accogliere il gran numero di vittime derivanti dai massacri quotidiani commessi dall'occupazione israeliana».

«L'occupazione ha annientato il campo profughi di Nuseirat. Civili innocenti e disarmati furono bombardati nelle loro case. Non ho mai visto niente del genere. È una catastrofe», ha detto ieri Nidal Abdo a *Middle East Eye*. «Sono venuto dal campo fino a qui in ospedale a piedi. Non posso descrivere come siamo fuggiti. Ho visto bambini morti e parti di corpi sparsi ovunque mentre scappavamo. Nessuno è stato in grado di assisterli. Ho visto un uomo anziano ucciso su un carro trainato da animali. Nuseirat veniva annientato. È stato un inferno».

La questione del coinvolgimento degli USA nel raid israeliano ora incombe sul massacro. «Gli Stati Uniti hanno fornito sostegno a Israele per diversi mesi nei suoi sforzi per aiutare a identificare la posizione degli ostaggi a Gaza e per sostenere gli sforzi per cercare di garantire il loro salvataggio o recupero», ha detto il consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan al programma «*State of the Union*» della CNN.

«Posso solo dire che in generale abbiamo fornito sostegno all'IDF in modo da poter cercare di riportare a casa tutti gli ostaggi, compresi gli ostaggi americani che sono ancora detenuti» ha detto il Sullivan, personaggio di fede clintoniana già noto per essere stato accusato dal giornalista premio Pulitzer Seymour Hersh di essere dietro alla distruzione del gasdotto Nord Stream 2.

Anche il senatore repubblicano dell'Arkansas Tom Cotton ha attribuito la colpa ad Hamas per aver tenuto ostaggi in aree civili il 9 giugno. «In primo luogo non dovresti prendere ostaggi. Dovresti rilasciarli una volta che lo hai fatto, e certamente non dovresti nasconderli in aree civili», ha detto Cotton al programma TV «*Fox News Sunday*».

Il Cotton, noto per essere falco in politica estera soprattutto riguardo la Cina, ha affermato che l'operazione, che ha attirato la condanna dei leader regionali, è stata «eroica» e «ben eseguita».

Hamas ha indicato l'atterraggio di un elicottero israeliano vicino al molo galleggiante costruito dagli Stati Uniti, insieme ad altre azioni nell'area del molo durante il raid, come indicazioni di un coinvolgimento diretto degli Stati Uniti.



Video: https://x.com/BobStev04381595/status/1799409051874545849?ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1799409051874545849%7Ctwgr%5Ed5b63a2e5429506ab92a0b3dcd73353f2e

af73bc%7Ctwcon%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.renovatio21.com%2Ffil-salvataggio-di-ostaggi-israeliani-ha-ucciso-274-palestinesi-e-ne-ha-feriti-altri-700%2F

«Il massacro nel campo di Nuseirat rivela e conferma chiaramente e inequivocabilmente la partecipazione delle forze nemiche americane di stanza sul molo galleggiante nell'uccidere e massacrare la nostra gente, nonostante l'affermazione dell'amministrazione criminale americana secondo cui lo scopo di questo molo è esclusivamente quello di pompare aiuti umanitari», ha dichiarato Hamas in un comunicato sul suo canale Telegram.

«Ciò rende il molo e tutti coloro che vi si trovano un bersaglio legittimo per gli attacchi della resistenza» scrive il gruppo islamista.

Alcuni si sono avventurati in un calcolo da legge del taglione: «Allora quanto vale una vita israeliana?» scrive EIRN. «A giudicare dal disastro scatenato dal raid israeliano che ieri ha portato al salvataggio di 4 ostaggi dal campo profughi di Nusereit, nel centro di Gaza, sembra che una vita israeliana valga 65-70 vite palestinesi».

Israele nel frattempo ha pubblicato il video del raid per la cattura di uno degli ostaggi.



Video: This is the moment the IDF rescued the hostages. Heroes of Israel.

[https://x.com/EylonALevy/status/1800231097458217079?](https://x.com/EylonALevy/status/1800231097458217079?ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1800)

[ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1800](https://x.com/EylonALevy/status/1800231097458217079?ref_src=twsrc%5Etfw%7Ctwcamp%5Etweetembed%7Ctwterm%5E1800)

231097458217079%7Ctwgr%5Ed5b63a2e5429506ab92aob3dcd73353f2
eaf73bc%7Ctwcon%5Es1_&ref_url=https%3A%2F%2Fwww.renovatio21.
com%2Ffil-salvataggio-di-ostaggi-israeliani-ha-ucciso-274-palestinesi-e-
ne-ha-feriti-altri-700%2F

Gli israeliani sostengono che uno delle persone coinvolte nella
detenzione della giovane Noa Argamani è un impiegato del network
qatarino Al Jazeera.